

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO  
LANDTAG BOZEN

VI. LEGISLATURA 1973  
GESETZGEBUNGSPERIODE

**PROCESSO VERBALE**  
**PROTOKOLL**

della 70. seduta tenuta a BOLZANO il giorno 9 gennaio 1973  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE  
Vorsitz des PRÄSIDENTEN

Rag. Silvio NICOLODI  
Dott. Hermann NICOLUSSI-LECK

Assistono i SEGRETARI  
Beisitz der SEKRETÄRE

AVV. Anselmo GOUTHIER  
JOSEF MAYR

Sono assenti i CONSIGLIERI  
Abwesende ABGEORNETE

Ass. Valerius Dejacò (giustificato)  
Dott. Karl VAJA (giustificato)

Il Consiglio provinciale si è riunito in seduta ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Dimissione da consigliere provinciale del dott. Heinold Steger;
- 2) Dimissione dalla prima e seconda Commissione legislativa dell'Assessore rag. Valentino Pasqualin;
- 3) Elezione di un consigliere a membro della prima Commissione legislativa, appartenente al gruppo linguistico italiano;
- 4) Elezione di un consigliere a membro della seconda Commissione legislativa, appartenente al gruppo linguistico italiano;
- 5) Interrogazioni ed interpellanze;
- 6) Disegno di legge provinciale n. 126/72: "Approvazione del piano regolatore generale del Comune di Varna" (già all'ordine del giorno della seduta del 19 dicembre 1972);
- 7) Disegno di legge provinciale n. 128/72: "Approvazione del piano regolatore generale del Comune di Caron i.V." (già all'ordine del giorno della seduta del 19 dicembre 1972).

-----

La seduta ha inizio alle ore 9.45.

Dopo la lettura del processo verbale della 69ª seduta del 19 dicembre 1972 il consigliere Agostini chiede che nello stesso venga fatta una precisazione in merito a quanto da lui esposto in aula.

Il Presidente comunica che il sindaco di Caldaro ha inviato al Consiglio provinciale una lettera di ringraziamento per l'approvazione del disegno di legge che prevede un contributo di 100 milioni di lire per i lavori di canalizzazione a Caldaro.

A questo punto l'Assessore Benedikter chiede una inversione dell'ordine del giorno e cioè di porre al primo risp. al secondo posto dell'ordine del giorno l'approvazione dei piani regolatori di Varna e di Caron i.V., dovendo egli partire per Roma in mattinata per ragioni di servizio.

Il consigliere Mitolo dichiara di essere contrario a ciò dato che da tempo dovevano venire trattate numerose interrogazioni e interpellanze.

Contrario si dichiara anche il consigliere Agostini, il quale chiede al Presidente che i punti all'ordine del giorno vengano trattati nell'ordine cronologico, come stabilito.

Il consigliere Posch, associandosi alla richiesta Benedikter, fa presente che i piani regolatori previsti all'ordine del giorno attendono da anni ormai di essere approvati e considera quindi irresponsabile il fatto di rinviare ulteriormente la loro trattazione.

Messa in votazione, la proposta Benedikter viene approvata con 16 voti favorevoli e 2 contrari, per cui il Consiglio passa subito alla trattazione dei due piani regolatori.

Punto 6 dell'ordine del giorno: Disegno di legge provinciale N. 126/72: "Approvazione del piano regolatore generale del Comune di Varna".

Il consigliere Demetz chiede che la relazione della Giunta venga data per letta (1 voto contrario).

Il Consiglio approva la richiesta del consigliere Demetz a maggioranza con 1 voto contrario.

Il consigliere Posch comunica che la terza Commissione legislativa ha approvato il piano regolatore all'unanimità nella seduta del 15 dicembre 1972.

- Nessuno prende la parola in sede discussione generale.

Il passaggio alla discussione sull'articolo unico viene approvato a maggioranza con 1 voto contrario.

Dopo la lettura dell'articolo unico l'Assessore Benedikter prende la parola per riferire dettagliatamente sul progetto riguardante un insediamento che dovrebbe sorgere nelle vicinanze del vecchio maso "Pacher".

Il consigliere Mitolo contesta il fatto che la Giunta - malgrado le rimostranze fatte in Commissione - non abbia presentato una nuova relazione accompagnatoria al disegno di legge. Egli chiede altresì che venga fatto portare il materiale cartografico al fine di poter studiare più attentamente il piano regolatore in esame.

L'Assessore Benedikter chiede, quindi, di rinviare la trattazione del piano regolatore di Varna, in attesa del relativo materiale cartografico.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Punto 7 dell'ordine del giorno: Disegno di legge provinciale N. 128/72: "Approvazione del piano regolatore generale del Comune

di Curon i.V.".

Il consigliere Müller chiede che la relazione della Giunta venga data per letta.

Il consigliere Posch dà lettura della relazione della terza Commissione legislativa.

Interviene il consigliere Mitolo, il quale obietta che non si poteva parlare di relazione della Giunta dato che questa non esisteva; si può parlare tutt'al più, egli osserva, di una relazione dell'ufficio tecnico.

In merito l'Assessore Benedikter risponde che non bisognava essere troppo formalisti, anche per evitare la stesura di relazioni superflue.

Il consigliere Agostini afferma che sul piano politico non è determinante l'Ufficio urbanistico, ma esclusivamente l'esponente politico. Per quanto riguarda il fatto che non bisognava essere troppo formalisti, egli fa presente che il più grande formalista in seno al Consiglio provinciale era proprio l'Assessore Benedikter, senza volere con ciò fargli un rimprovero, ma, anzi, un complimento.

Il consigliere Posch chiede all'Assessore Benedikter di voler compiere tutti i passi necessari per risolvere i problemi indicati nella relazione della Commissione.

Prende ora la parola il consigliere Mayr, il quale chiede all'Assessore Pasquali delucidazioni sul progetto di risanamento del bacino artificiale di Resia e rimanda contemporaneamente alla mozione del 31 marzo 1971. E' questo, osserva il consigliere Mayr, un caso tipico di sfruttamento della natura attraverso l'uomo.

Rivolgendosi alla Giunta, il consigliere Mayr chiede che non appena approvato il piano regolatore in esame essa si adoperi efficacemente per la soluzione dei problemi attinenti alla tutela del paesaggio, alla tutela dell'ambiente e alla sistemazione delle sponde del bacino artificiale.

Prende ora la parola l'Assessore Pasquali. Egli comunica che una commissione appositamente costituita ha già concluso gli studi in merito, elaborando altresì un piano di finanziamento. La spesa per i provvedimenti stabiliti ammonterà a oltre un miliardo di lire.

Interviene il consigliere Müller, il quale ringrazia l'Assessore Pasquali e il consigliere Mayr per quanto da loro esposto. A causa

della costruzione della diga, il Comune di Curon ha dovuto trasformare completamente la struttura economica per cui, così prosegue il consigliere Müller, è assolutamente necessario il passaggio al turismo invernale, che per la sicurezza di neve nella val di Rojen ha grandi possibilità di affermarsi.

Il consigliere Mayr a sua volta ringrazia l'Assessore Pasquali per la relazione dettagliata sui lavori della Commissione per il risanamento del lago di Resia.

Il passaggio alla discussione dell'unico articolo viene approvato all'unanimità.

L'art. 1 viene votato punto per punto.

- 1) Relazione illustrativa (non viene votato);
- 2) norme di attuazione (una astensione);
- 3) programma di attuazione (una astensione);
- 4) piano di zonizzazione in scala 1:10.000 (una astensione);
- 5) piano di zonizzazione in scala 1:5.000 (unanimità).

Nessuno prende la parola per dichiarazione di voto.

Posto in votazione segreta, il piano regolatore viene approvato con 16 voti favorevoli e 2 schede bianche su 18 votanti.

A questo punto il Consiglio continua con la trattazione del piano regolatore generale del Comune di Varna.

Prendendo la parola, il consigliere Mitolo afferma che dopo aver esaminato a fondo il relativo materiale cartografico, egli è giunto alla conclusione che le sue obiezioni mosse in merito a questo piano regolatore non hanno più ragione di essere.

Il passaggio alla discussione sull'articolo unico viene approvato a maggioranza con una astensione.

L'articolo 1 viene votato punto per punto.

- 1) Norme di attuazione (una astensione);
- 2) programma di attuazione (una astensione);
- 3) piano di zonizzazione in scala 1:10.000 (unanimità);
- 4) piano di zonizzazione in scala 1:5.000 (una astensione).

Il disegno di legge viene approvato con 17 voti favorevoli e 3 schede bianche su 20 votanti.

Punto 1 dell'ordine del giorno: Dimissione da consigliere provinciale del Dott. Heinold Steger.

Il Presidente comunica di avere ricevuto una lettera dall'Assessore Steger, con la quale lo stesso comunicava la sue dimissioni come consigliere provinciale, per assumere un altro mandato.

Il Presidente formula all'Assessore Steger i suoi migliori auguri per la sua futura attività. La votazione segreta sulle dimissioni del consigliere Steger produce l'esito seguente: 16 voti favorevoli, 1 voto contrario e una scheda bianca.

Punto 2 dell'ordine del giorno: Dimissioni dell'Assessore Rag. Valentino Pasqualin dalla prima e dalla seconda Commissione legislativa.

Il Consiglio accetta le dimissioni dell'Assessore Pasqualin all'unanimità, per alzata di mano.

Punto 3 dell'ordine del giorno: Elezione di un consigliere provinciale a membro della prima Commissione legislativa, appartenente al gruppo linguistico italiano.

Viene proposto ed eletto all'unanimità come membro della prima commissione legislativa il consigliere provinciale Leurini.

Punto 4 dell'ordine del giorno: Elezione di un consigliere provinciale a membro della seconda Commissione legislativa, appartenente al gruppo linguistico italiano.

Come membro della seconda commissione legislativa viene eletto ancora il consigliere provinciale Avv. Leurini, che viene eletto dal Consiglio all'unanimità.

Punto 5 dell'ordine del giorno: Interrogazioni e interpellanze.

Interpellanza N. 90/72, presentata dal consigliere provinciale Avv. Anselmo Gouthier in data 20 marzo 1972 e concernente la chiusura dei negozi il sabato pomeriggio. L'interpellanza viene ritirata dal presentatore.

Interrogazione N. 96/72, presentata dal consigliere Mayr in data 1 luglio 1972 concernente l'aereazione della galleria del Virgolo.

Dopo breve illustrazione da parte del presentatore risponde circostanziatamente l'Assessore Sig.a Gebert-Deeg.

Interrogazione N. 100/72, presentata dal consigliere provinciale Josef Mayr in data 18 luglio 1972 e concernente il collegamento autostradale Bolzano-Merano. Pur non avendola chiesta, il consigliere Mayr si dichiara soddisfatto della risposta scritta, la quale illustra la situazione vigente nell'estate scorsa. Al termine della sua replica egli si riserva di intraprendere ulteriori passi.

Interrogazione N. 107/72, presentata dal consigliere provinciale Pepi Posch in data 13 settembre 1972 e concernente la fabbrica produttrice di materiali plastici di polietilene a Prato Stelvio in Val Venosta.

Il Presidente dà lettura della risposta scritta.

Interrogazione N. 108/72, presentata dal consigliere Avv. Mitolo in data 22/9/1972 e concernente atti amministrativi della Giunta provinciale diretti a cittadini di Corvara. L'interrogazione viene illustrata dal presentatore. Risponde l'Assessore Pasquali, ma il consigliere Mitolo si dichiara insoddisfatto. Dopo ulteriori precisazioni da parte dell'Assessore, l'interrogante si dichiara soddisfatto.

Interrogazione N. 109/72, presentata dal Consigliere Mitolo in data 22/9/1972 e concernente una strada di collegamento fra l'alta valle di Eores e la valle di Funes. Dopo le delucidazioni fornite dall'Assessore Pasquali, il presentatore consigliere Mitolo sottolinea ancora il suo rammarico per la deturpazione della natura nella zona interessata.

Interpellanza n. 104/72, presentata dal Consigliere Mayr in data 14 agosto 1972 e concernente le Casse di malattia per i coltivatori diretti, gli artigiani e i commercianti. Il consigliere Mayr chiede che venga trattata contemporaneamente l'interrogazione n. 111/72, presentata in data 4/10/1972 e riguardante prestazioni sociali a favore della popolazione agricola. Nel prendere la parola, il Consigliere Mayr dichiara di volere ritirare tanto l'interpellanza quanto l'interrogazione essendo in corso le relative trattative fra l'amministrazione provinciale e la Regione.

Interpellanza N. 106/72, presentata dal consigliere avv. Anselmo Gouthier e riguardante l'aumento dei prezzi. Il presentatore ritira l'interpellanza essendosi dimesso l'Assessore provinciale competente ed essendo assenti gli Assessori Spögler e Pasqualin, ai quali la stessa era rivolta.

Interrogazione N. 110/72, presentata dal Consigliere Mitolo in data 2/10/1972 e concernente il complesso edilizio di Carezza. Il presentatore chiede che venga abbinata la trattazione dell'interrogazione n. 115/72 riguardante lo stesso argomento. Entrambe le interrogazioni vengono esaurientemente illustrate dal presentatore.

Viene fatta, quindi, la proposta di trattare anche l'interpellanza N. 113/72 presentata dal Consigliere avv. Gouthier in data 4/10/1972 in merito alla lottizzazione al Passo di Carezza. Prende la parola il presentatore per l'illustrazione. In assenza dell'As-

assessore competente, dott. Benedikter, risponde esaurientemente l'Assessore Pasquali sotto il profilo paesaggistico.

Il Consigliere Mitolo, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta, chiede una presa di posizione da parte del Presidente della Giunta, dott. Magnago, il quale, dal momento che era assente l'Assessore Benedikter, non ha voluto anticipare una risposta. Il Consigliere Mitolo esprime la sua indignazione di fronte a ciò e rimprovera alla Giunta di sottrarsi alle sue responsabilità con estrema leggerezza.

Prendendo posizione, il Presidente Nicolodi osserva che in effetti ogni consigliere ha diritto ad avere una risposta alle interrogazioni o interpellanze da lui presentate e dispone di rinviare alla prossima seduta la risposta all'interrogazione resp. interpellanza, in modo che l'Assessore Benedikter possa rispondere al consigliere Mitolo.

Segue un ulteriore intervento dell'Assessore Pasquali e del Consigliere Mitolo. Quest'ultimo ribadisce il suo malcontento per la mancata trattazione delle sue interrogazioni. Egli viene rassicurato dal Presidente Nicolodi che nella prossima seduta tanto il Presidente della Giunta, dott. Magnago, quanto l'Assessore Benedikter risponderanno.

Interrogazione N. 112/72, presentata dal Consigliere Mayr in data 4/10/1972 e riguardante l'occupazione dei posti nell'Ospedale civile di Bolzano. Dopo l'esauriente risposta dell'Assessore Gebert-Deeg, il presentatore si dichiara soddisfatto e chiede una copia del testo della risposta letto dall'Assessore Gebert.

Interrogazione N. 116/72, presentata in data 10/10/1972 dal Consigliere Mitolo e concernente l'Ufficio assunto dal prof. Nolet. Risponde dettagliatamente l'Assessore Sfondrini. Il presentatore si dichiara soddisfatto.

Interrogazione n. 118/72, presentata dal Consigliere Posch in data 19/10/1972 e riguardante la zona industriale di Lana. Dopo l'esauriente risposta dell'Assessore Spögler, il consigliere Posch esprime i suoi ringraziamenti alla Giunta provinciale per le iniziative prese e per la buona volontà manifestata a favore di questo settore.

Alle ore 13.20 il Presidente toglie la seduta.

IL PRESIDENTE  
-Reg. Silvia Nicolodi-

I SEGRETARI  
-Josef Mayr-  
-Avv. Anselmo Gouthier-



**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO  
LANDTAG BOZEN**

VI. **LEGISLATURA** 1973  
**GESETZGEBUNGSPERIODE**

**PROCESSO VERBALE  
PROTOKOLL**

della 70. seduta tenuta a BOLZANO il giorno 9. Jänner 1973  
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

**Presiede il PRESIDENTE :**  
**Vorsitz des PRÄSIDENTEN :**

Rag. Silvio NICOLODI  
Dr. Hermann NICOLUSSI-LECK

**Assistono i SEGRETARI :**  
**Beisitz der SEKRETÄRE :**

Avv. Anselmo GOUTHIER  
JOSEF MAYR

**Sono assenti i CONSIGLIERI :**  
**Abwesende ABGEORNETE :**

Ass. Valerius DEJACO (entschuldigt)  
Dr. Karl VAJA (entschuldigt)

Der Südtiroler Landtag ist in ordentlicher Sitzung zusammengetreten, um nachstehende Tagesordnung zu behandeln:

1. Rücktritt als Landtagsabgeordneter des Dr. Heinold Steger;
2. Rücktritt des Assessors rag. Valentino Pasqualin von der ersten und zweiten Gesetzgebungskommission;
3. Ernennung eines Landtagsabgeordneten als Mitglied der ersten Gesetzgebungskommission, welcher der italienischen Sprachgruppe angehören muß;
4. Ernennung eines Landtagsabgeordneten als Mitglied der zweiten Gesetzgebungskommission, welcher der italienischen Sprachgruppe angehören muß;
5. Anfragen und Interpellationen;
6. Landesgesetzentwurf Nr. 126/72: "Genehmigung des Generalbebauungsplanes der Gemeinde Vahrn" (bereits auf der Tagesordnung der Sitzung vom 19. Dezember 1972);
7. Landesgesetzentwurf Nr. 128/72: "Genehmigung des Generalbebauungsplanes der Gemeinde Graun i.V." (bereits auf der Tagesordnung der Sitzung vom 19. Dezember 1972).-

-.--.-.-.-

Beginn der Sitzung um 9.45 Uhr.

Nach Verlesung des Protokolls der 69. Sitzung vom 19. Dezember 1972 ersucht der Abgeordnete Agostini eine Präzisierung im Protokoll anzubringen.

Der Präsident teilt nun dem Landtag mit, daß der Bürgermeister von Kaltern ein Schreiben an den Landtag gerichtet habe, mit welchem er für die Verabschiedung des Gesetzentwurfes, einen Beitrag von 100 Millionen für die Kanalisierung von Kaltern betreffend, seinen Dank ausspricht.

Nun ersucht Assessor Benediker die Genehmigung der Generalbebauungspläne von Vahrn und Graun an erster und zweiter Stelle der Tagesordnung zu setzen, da er aus dienstlichen Gründen noch am Vormittag nach Rom fahren müsse.

Der Abg. Mitolo spricht sich dagegen aus, da eine lange

Reihe von Anfragen und Interpellationen der Erledigung harre.

Auch der Abg. Agostini spricht sich dagegen aus und ersucht den Präsidenten, die Reihenfolge der Tagesordnung genau einzuhalten.

Der Abg. Posch schließt sich dem Ersuchen Benediktors an, da die Bebauungspläne schon seit Jahren auf Erledigung warten und es unverantwortlich sei, deren Behandlung noch weiterhin aufzuschieben.

In offener Abstimmung sprechen sich 16 Abgeordnete für und zwei Abgeordnete gegen die sofortige Behandlung der Bebauungspläne aus.

Punkt 6 der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 126/72:  
"Genehmigung des Generalbebauungsplanes der Gemeinde Vahrn".

Der Abg. Demetz beantragt, den Bericht des Landesausschusses als gelesen zu betrachten, (eine Gegenstimme).

Der Landtag schließt sich stimmenmehrheitlich, bei einer Gegenstimme, dem Ersuchen des Abg. Demetz an.

Abg. Posch teilt mit, daß die dritte Gesetzgebungskommission den Bebauungsplan<sup>in</sup> der Sitzung vom 15.12.1972 mit Stimmeneinheitlichkeit angenommen hat.

In der Generaldebatte erfolgt keine Wortmeldung.

Der Übergang zur Debatte über den einzigen Artikel erfolgt stimmenmehrheitlich bei einer Gegenstimme.

Nach Verlesung des einzigen Artikels nimmt Assessor Benedikter ausführlich Stellung zum Projekt einer Siedlung, welche in der Nähe des alten "Pacher-Hofes" entstehen soll.

Der Abg. Mitolo beanstandet, daß der Landesausschuß trotz Beanstandung in der Kommission, keinen neuen Begleitbericht zum Gesetzentwurf beigebracht hätte. Außerdem ersucht er, das nötige Kartenmaterial bringen zu lassen, um den Plan näher studieren zu können.

Assessor Benedikter beantragt daraufhin, die Behandlung des Bebauungsplanes Vahrn aufzuschieben, bis die gewünschten Pläne herbeigebracht sind.

Der Präsident gibt dem Begehren statt.

Punkt 7 der Tagesordnung: Landesgesetzentwurf Nr. 128/72:  
"Genehmigung des Generalbebauungsplanes der Gemeinde Graun i.V.".

Der Abg. Müller beantragt den Bericht des Landesausschusses

als gelesen zu betrachten, während der Abg. Posch den Bericht der 3. Kommission verliest.

Der Abg. Mitolo wendet ein, daß man nicht vom Bericht des Landesausschusses sprechen könne, da ein solcher nicht existiere, sondern xxx höchstens von einem Bericht des technischen Amtes.

Benedikter wendet dazu ein, daß man nicht all zu formalistisch vorgehen solle, da es eine überflüssige Papierarbeit mit sich bringe.

Der Abg. Agostini hingegen sagt, daß das Amt für Urbanistik auf politischer Ebene nicht ausschlaggebend sei, sondern einzig und allein der politische Exponent. Bezüglich Formalismus sei Assessor Benedikter der größte Formalist im Landtag, allerdings sei dies kein Vorwurf sondern ein Kompliment für den Assessor.

Der Abgeordnete Posch ersucht den Assessor Benedikter, sich für die Verwirklichung der im Bericht der Kommission angeführten Probleme einzusetzen.

Der Abg. Mayr möchte vom Assessor Pasquali näheres über das Sanierungsprojekt des Reschensees wissen und erinnert gleichzeitig an den Beschlußantrag vom 31. März 1971. Hier handelt es sich um einen typischen Fall von Ausbeutung der Natur durch den Menschen.

Mayr ersucht den Landesausschuß, nach Genehmigung des Bebauungsplanes, sich tatkräftig für die Lösung der Probleme des Landschaftschutzes, des Umweltschutzes und der Seeuferregulierung einzusetzen.

Assessor Pasquali erklärt in einer ausführlichen Stellungnahme dazu, daß eine eigens dafür eingesetzte Kommission die Studien bereits abgeschlossen und einen Finanzierungsplan ausgearbeitet habe. Die vorgesehenen Maßnahmen kämen auf weit über eine Milliarde Lire zu stehen.

Der Abgeordnete Müller dankt Pasquali und Mayr für deren Stellungnahme. Durch den damaligen Bau des Stausees mußte Graun die gesamte Wirtschaftsstruktur umändern und ein Wechsel auf den Wintertourismus sei unerläßlich, welcher durch die Schneesicherheit im Rojental große Aussicht auf Erfolg habe.

Der Abgeordnete Mayr dankt seinerseits dem Assessor Pasquali für den ausführlichen Bericht über die Arbeiten der Kommission zur Sanierung des Reschensees.

Der Übergang zum einzigen Artikel erfolgt mit Stimmeneinhelligkeit.

Art. 1 wird nach Punkten abgestimmt.

- 1) Erläuternder Bericht (wird nicht abgestimmt);
- 2) Durchführungsbestimmungen (eine Enthaltung);
- 3) Durchführungsprogramm (eine Enthaltung);
- 4) Flächenwidmungsplan im Maßstab 1:10.000 (eine Enthaltung);
- 5) Flächenwidmungsplan im Maßstab 1: 5.000 (Stimmeneinhelligkeit).

Es erfolgt keine Erklärung zur Stimmabgabe.

In geheimer Abstimmung wird der Bebauungsplan von 18 Abstimmenden mit 16 Ja-Stimmen und zwei weißen Stimmzetteln genehmigt.

Man fährt nun mit der Behandlung des Generalbebauungsplanes der Gemeinde Vahrn fort.

Der Abg. Mitolo betont, daß er nach genauer Einsicht in die Pläne zur Überzeugung gekommen sei, daß seine Einwände gegenstandslos geworden seien.

Der Übergang zur Debatte über den einzigen Artikel erfolgt mit Stimmenmehrheit bei einer Enthaltung.

Der Artikel 1 wird nun nach Punkten abgestimmt.

- 1) Durchführungsbestimmungen (eine Enthaltung);
- 2) Durchführungsprogramm (eine Enthaltung);
- 3) Flächenwidmungsplan im Maßstab 1:10.000 (Stimmeneinhelligkeit);
- 4) Flächenwidmungsplan im Maßstab 1: 5.000 (eine Enthaltung).

Der Gesetzentwurf wird nun von 20 Anwesenden mit 17 Ja-Stimmen und drei weißen Stimmzetteln angenommen.

Punkt 1 der Tagesordnung: Rücktritt als Landtagsabgeordneter des Dr. Heinold Steger;

Der Präsident teilt mit, daß er einen Brief von Assessor Steger erhalten habe, mit welchem selbiger seinen Rücktritt als Landtagsabgeordneter bekanntgibt, um ein neues Amt zu übernehmen.

Der Präsident wünscht ihm hinzu viel Glück. Bei der geheimen Abstimmung sprechen sich 16 Abgeordnete für den Rücktritt aus, einer dagegen und einer gibt einen weißen Stimmzettel ab.

Punkt 2 der Tagesordnung: Rücktritt des Assessors rag. Valentino Pasqualin von der ersten und zweiten Gesetzgebungskommission.

Der Landtag nimmt durch Handaufheben den Rücktritt Pasqualins mit Stimmeneinhelligkeit an.

Punkt 3 der Tagesordnung: Ernennung eines Landtagsabgeordneten als Mitglied der ersten Gesetzgebungskommission, welcher der italienischen Sprachgruppe angehören muß;

Der Abg. Leurini wird als Mitglied der ersten Gesetzgebungskommission vorgeschlagen und mit Stimmeneinhelligkeit dazu ernannt.

Punkt 4 der Tagesordnung: Ernennung eines Landtagsabgeordneten als Mitglied der zweiten Gesetzgebungskommission, welcher der italienischen Sprachgruppe angehören muß.

Als Mitglied der zweiten Gesetzgebungskommission wird wiederum der Abg. Leurini vorgeschlagen. Der Landtag ernennt ihn dazu mit Stimmeneinhelligkeit.

Punkt 5 der Tagesordnung: Anfragen und Interpellationen.

Interpellation Nr. 90/72, betreffend die Schließung der Geschäfte am Samstag Nachmittag, eingebracht durch den Abgeordneten Gouthier am 20. März 1972: wird vom Einbringer zurückgezogen.

Anfrage Nr. 96/72, betreffend die Entlüftung des Virgl-Tunnels, eingebracht durch den Abg. Mayr am 1. Juli 1972: Nach einer kurzen Erläuterung durch den Einbringer, antwortet ausführlich Frau Assessor Gebert-Deeg.

Anfrage Nr. 100/72, betreffend die Autobahnverbindung Bozen - Meran, eingebracht durch den Abg. Mayr am 18. Juli 1972. Der Abg. Mayr gibt sich mit der schriftlichen Antwort, obwohl eine solche nicht verlangt war, zufrieden, da sie die Situation, wie sie im vergangenen Sommer war, schildert, er behält sich aber vor, weitere Schritte zu unternehmen.

Anfrage Nr. 107/72, betreffend die Polyfaserfabrik in Prad, eingebracht durch den Abg. Posch am 13. September 1972.

Der Präsident verliert die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 108/72, betreffend Verwaltungsakte des Landesausschusses für Corvara, eingebracht durch den Abg. Mitolo am 22. September 1972. Nach einer Erläuterung durch den Abg. Mitolo und einer Antwort von Pasquali, gibt sich Mitolo nicht zufrieden; nach einer abermaligen Präzisierung Pasqualis, gibt sich der Anfragesteller schließlich zufrieden.

Anfrage Nr. 109/72, betreffend eine Verbindung zwischen Aferental und Villnössertal, eingebracht durch den Abg. Mitolo am 22. September 1972.

Nach einer Erläuterung durch Pasquali, drückt der Abg. Mitolo seine Verbitterung über die Verwüstung der Natur in jener Gegend aus.

Interpellation Nr. 104/72, betreffend die Bauern- Handwerker- und Kaufleutekrankenkassen, eingebracht durch den Abg. Mayr am 14. August 1972. Der Abg. Mayr ersucht, daß aus Zeitgründen gleichzeitig auch die Anfrage Nr. 111/72, betreffend soziale Leistungen des

Bauernstandes, eingebracht am 4. Oktober, gleichzeitig zusammengelegt werde; In einer kurzen Erläuterung kündigt Mayr an, daß er die Anfrage bzw. Interpellation zurückziehen wolle, da Verhandlungen zwischen Land und Region im Gange sind.

Interpellation Nr. 106/72, betreffend die Preiserhöhung, eingebracht durch den Abg. Gouthier am 9. September 1972: Der Einbringer ersucht, die Interpellation zurückzuziehen, weil der zuständige Landesassessor zurückgetreten ist und außerdem die Assessoren Spögler und Pasqualin, an die auch die Interpellation gerichtet war, abwesend sind.

Anfrage Nr. 110/72, betreffend die Siedlung am Karerpaß, eingebracht durch den Abg. Mitolo am 2. Oktober 1972: Der Einbringer ersucht, gleichzeitig die Anfrage Nr. 115/72, wiederum die Siedlung am Karerpaß betreffend, gleichzeitig zu behandeln. Mitolo nimmt ausführlich dazu Stellung.

Es wird vorgeschlagen, auch die Interpellation Nr. 113/72 betreffend die Grundstücksteilung am Karerpaß, eingebracht durch den Abg. Gouthier am 4. Oktober 1972, zu behandeln. Auch Gouthier nimmt ausführlich dazu Stellung. Da der zuständige Assessor Benedikter fehlt, antwortet Pasquali sehr ausführlich, was den Landschaftsschutz betrifft. Mitolo gibt sich mit der Antwort nicht zufrieden und ersucht Magnago, sich dazu zu äußern. Da Magnago dem abwesenden Assessor Benedikter nicht vorgreifen will, äußert er sich nicht dazu. Mitolo zeigt sich darüber entrüstet, in dem er dem Landesausschuß vorwirft, daß selbiger sich sehr leichtfertig der Verantwortung entzieht. Dazu bemerkt Präsident Nicolodi, daß jeder Abgeordnete das Recht habe, auf seine Anfragen eine Antwort zu bekommen. Der Präsident verfügt nun, die Beantwortung der Anfragen auf die nächste Sitzung zu verschieben, bis Assessor Benedikter dem Abg. Mitolo persönlich antworten kann. Nach einer abermaligen Wortmeldung durch Pasquali und Mitolo, in welcher der Letzte abermals seinen Unmut über die Nichtbehandlung der Anfragen ausdrückt, sichert Präsident Nicolodi dem Abg. Mitolo zu, daß Magnago und Benedikter in der nächsten Sitzung auf die Anfragen antworten werden.

Anfrage Nr. 112/72, betreffend die Stellenbesetzungen im Krankenhaus Bozen, eingebracht durch den Abg. Mayr am 4. Oktober 1972. Nach einer ausführlichen Antwort durch Frau Assessor Gebert-Deeg, äußert sich Abg. Mayr darüber zufrieden und ersucht gleichzeitig um eine Ablichtung der Antwort von Frau Assessor Gebert-Deeg.

Anfrage Nr. 116/72, betreffend die Aufnahme von Prof. Nolet,

eingbracht vom Abg. Mitolo am 10. Oktober 1972. Nach einer erschöpfenden Antwort durch Assessor Sfondrini, gibt sich der Einbringer der Anfrage zufrieden.

Anfrage Nr. 118/72, betreffend die Industriezone von Lana, eingebracht durch den Abg. Posch am 19. Oktober.

Nach einer ausführlichen Antwort durch den zuständigen Industrieassessor Dr. Spögler, dankt der Abg. Posch der Landesregierung für die Initiative und den guten Willen auf diesem Sektor.

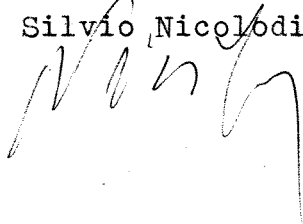
Der Präsident hebt nun die Sitzung auf (13.10 Uhr).

-----

/tr

DER PRÄSIDENT

- Rag. Silvio Nicolodi -



DIE SEKRETÄRE

- Josef Mayr -

- Avv. Anselmo Gouthier -

